

Rinnovamento del Codice della Strada: novità, dalle multe agli Autovelox, ecco cosa cambia

Data: Invalid Date | Autore: Redazione

Codice della Strada: nuove norme

In arrivo col ddl varato dal Consiglio dei ministri

 GUIDA COL TELEFONINO Patente sospesa da 15 giorni a 2 mesi e multa da 492 a 1.697 euro; Taglio di 8 punti. Per recidiva: multa fino a 2.588 euro, sospensione patente fino a tre mesi; taglio di 10 punti	 GUIDA SOTTO STUPEFACENTI Basta positività ai test per revoca patente e sospensione di tre anni
 GUIDA CONTROMANO Patente sospesa	 BICI E MONOPATTINI Obbligo per gli automobilisti di mantenere un metro e mezzo di distanza. nel sorpasso
 PASSARE COL ROSSO Patente sospesa	 GUIDA MONOPATTINO Targa, casco e assicurazione obbligatori; multa di 100-400 euro. Obbligatori anche frecce di svolta e freno; multa di 200-800 euro. I monopattini in sharing dovranno bloccarsi in modo automatico, se escono dall'area consentita
 CONTROLLI DA REMOTO Ipotesi di usare accertamenti da remoto per multare chi non dà la precedenza a pedoni e ciclisti, chi parcheggia negli stalli riservati a mezzi pubblici, polizia, vigili del fuoco, servizi di soccorso, veicoli elettrici e carica-carico	 ALTRE NORME Maggiori specifiche sulle aree Ztl

Da autovelox a barcavelox, dall'uso dei cellulari alle novità per motociclisti: ecco come cambierà la guida in Italia.

Il Codice della Strada italiano, introdotto nel lontano 1992, si appresta a vivere una nuova stagione di cambiamenti, con l'obiettivo di adeguarsi alle mutevoli esigenze di mobilità e sicurezza stradale. Il decreto n. 156 del 2021, ora convertito in legge, segna l'inizio di questa nuova fase, nonostante le strade italiane continuino a essere teatro di incidenti. La necessità di un aggiornamento diventa evidente alla luce dei nuovi mezzi di trasporto, dell'aumento dei limiti di velocità urbani e delle sfide poste da comportamenti a rischio come l'uso del cellulare alla guida e la guida in stato di ebbrezza.

Nel tentativo di contrastare queste problematiche e di promuovere una mobilità più sicura e sostenibile, sono state proposte significative modifiche al Codice, alcune delle quali hanno già sollevato polemiche tra associazioni ambientaliste e ciclistiche, nonché tra le famiglie delle vittime della strada, che temono possano tradursi in un "codice delle stragi".

Principali innovazioni al vaglio del parlamento

Sanzioni per l'uso del cellulare e revisione delle multe Autovelox

Per chi viene sorpreso a guidare utilizzando il cellulare, è prevista una sospensione della patente da una a due settimane. Le sanzioni economiche sono state inasprite, variando da un minimo di 250 a

un massimo di 1000 euro, con un incremento significativo rispetto al passato. In caso di recidiva, le multe possono arrivare fino a 1400 euro, un aumento significativo rispetto alle precedenti ma ancora inferiore rispetto alla proposta iniziale di sanzioni fino a 2500 euro.

Per quanto riguarda gli autovelox, le nuove regole introducono limiti alle sanzioni per le infrazioni rilevate, prevedendo verifiche periodiche sugli apparecchi e l'obbligo di destinare le entrate derivanti dalle multe per velocità alla sicurezza stradale.

Introduzione del BarcaVelox e novità per i motociclisti

Un'innovazione curiosa riguarda l'introduzione del "BarcaVelox", per monitorare la velocità delle imbarcazioni, una misura fortemente voluta dalla città di Venezia. I motociclisti, dal canto loro, vedranno riconosciuto lo status di utenti vulnerabili, con l'introduzione di guard rail più alti per proteggerli in caso di incidente.

Alcolock e misure contro l'abbandono degli animali

Chi viene trovato ubriaco alla guida dovrà installare l'alcolock, un dispositivo che impedisce l'avviamento del veicolo se il conducente è in stato di ebbrezza. Le sanzioni per chi abbandona animali su strade o pertinenze sono state rafforzate, con pene paragonabili a quelle previste per l'omicidio stradale.

Limiti e obblighi per neopatentati, assicurazioni e ZTL estese

I neopatentati e i titolari del "foglio rosa" dovranno rispettare nuovi limiti e obblighi, come il divieto di trasporto passeggeri su ciclomotori e motocicli e un numero minimo di esercitazioni in autostrada. Inoltre, il nuovo codice impone agli autisti professionisti di avere almeno 18 anni e promuove l'installazione di dispositivi contro l'angolo cieco. Vengono introdotte regole più stringenti anche per l'assicurazione dei veicoli e per l'estensione delle Zone a Traffico Limitato (ZTL) al di fuori dei centri urbani, a tutela della sicurezza e della qualità della vita.

Queste modifiche rappresentano un tentativo ambizioso di modernizzare il Codice della Strada italiano, in risposta alle sfide della mobilità contemporanea. Resta da vedere come queste novità saranno accolte dalla